Alla Sindaca di Foggia, dott.ssa Maria AIDA EPISCOPO

e.p.c. alla cortese attenzione della Giunta Comunale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: stato di attuazione e adozione PEBA

PREMESSA

Il PEBA ha come obiettivo generale quello di portare alla conoscenza le criticità presenti sul territorio, al fine di poter programmare concretamente le azioni di progettazione volte all'innalzamento della qualità dei servizi, per giungere a definire risposte capaci di garantire una città maggiormente accessibile.

I criteri generali di progettazione riguardano non solo gli edifici pubblici (tra cui le scuole), in cui saranno rilevate le criticità e i relativi interventi da effettuare, ma anche marciapiedi e attraversamenti, percorsi in spazi pubblici, pavimentazione, rampe, arredo urbano e parcheggi, ma anche indicatori sensoriali, percorsi tattili e attraversamenti semaforizzati.

Associazioni e comitati hanno sollecitato l'attuazione del Peba a Foggia per il superamento delle barriere architettoniche.

La normativa italiana, con le legge 503/1996, ha identificato le barriere architettoniche negli ostacoli fisici che creano difficoltà e disagio a chiunque, negli elementi che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti e nei luoghi in cui sono assenti accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque.

CONSIDERATO CHE

Con la delibera 131/2020, la Giunta comunale di Foggia ha approvato la documentazione del Piano integrato di individuazione delle azioni finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare è stata prevista la mappatura dei principali edifici pubblici della città di Foggia, così come previsto dal decreto legislativo 41/86 e dalla legge 104/92, necessaria all'adozione del PEBA, il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche.

CONSIDERATO CHE

È stato approvato con determinazione n. 278 del 25 luglio 2023 l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di un contributo per l'approvazione dei Peba ai comuni che al 13 febbraio 2023 non avevano ancora provveduto.

Che l'iniziativa è a valere sul 'Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità' reso disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che con decreto ministeriale del 10 ottobre 2022 ha assegnato alla Regione Puglia 795.922,47 euro.

CONSIDERATO CHE

Con la recente approvazione di un emendamento in Regione, che impone alle Amministrazioni comunali di destinare il 15% dei proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione o dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme, ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio**, i Comuni pugliesi potranno destinare il 15% dei proventi annuali all'abbattimento delle barriere architettoniche.**

RITENUTO CHE

Il Peba, strumento concepito a livello nazionale la bellezza di 36 anni fa, pare essere ancora bloccato.

Che l'Amministrazione ha il dovere primario di tutelare il benessere e la sicurezza e sono partite con i commissari le prime azioni utili all'abbattimento delle barriere architettoniche previste da un piano redatto a due anni esatti dall'approvazione del piano degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche con la mappatura dei principali edifici pubblici della città.

Che una determina a firma dell'ingegnere Francesco Paolo Affatato, dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ha sancito l'avvio delle "prime opere urgenti" previste dal Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Che dal 2020 il faldone del Piano integrato di individuazione delle azioni finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche è depositato presso il Servizio Lavori Pubblici con tutta la documentazione redatta dall'architetto Antonio Di Gennaro.

Che le prime opere hanno riguardato la casa comunale, con la creazione di un bagno disabili e la sostituzione del montascale attualmente fuori uso a Palazzo di Città, in corso Garibaldi.

Che si tratta di interventi dal valore più simbolico che economico.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

In considerazione di quanto esposto per cui il Peba è universalmente riconosciuto come strumento di "grande e storica importanza", sono previsti interventi strutturali per risolvere definitivamente la situazione? E nel caso fossero stati già predisposti è possibile avere delucidazioni al riguardo?

A che punto è oggi l'attuazione o l'adozione del **PEBA**?

È possibile far partire, inoltre, un percorso di confronto con le associazioni cittadine che si occupano di disabilità e che porterà ad una condivisione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, anche da un punto di vista tecnico in cui i componenti delle associazioni avranno un ruolo attivo nella stesura del PEBA?

Si richiede risposta scritta

Il Consigliere Comunale

Antonio De Sabato